

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA/DEL SERVIZIO DI ADESIONE CONVENZIONE MOBILE 9 - GRUPPO DURO NELL’AMBITO DEL PROGETTO Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale CUP B73C23001080007 - Pratica 224/2024/Palermo

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/308483-2024>

Il Direttore f.f.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411, entrato in vigore dal 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

Visto il *“Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”* emanato con decreto del Presidente n. 119 Prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

Visto l’art. 31 (Norma transitoria) del nuovo ROF che cita *“Le disposizioni di cui all’articolo 3, comma 2, all’articolo 12, comma 4, all’articolo 15, comma 2 ed all’articolo 18 del regolamento di organizzazione e funzionamento emanato con DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411, si applicano sino all’entrata in vigore del nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (RACF)”*;

Considerata la necessità di dare continuità allo svolgimento delle attività di ragioneria, nelle more dell’approvazione del nuovo RACF, i compiti di ragioneria sono svolti senza interruzioni dal segretario amministrativo di Istituto (art 12 comma 4 ROF DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80

del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH *“Do no significant harm”*) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante *“Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento n. 74-2019 del 30/05/2019 del Presidente del CNR di costituzione dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 105 prot. 0224282 del 28/06/2024 relativo alla nomina del Prof. Andrea De Gaetano a Direttore f.f. dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica dal 1 luglio 2024 e sino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento del Direttore f.f. CNR IRIB Prof. Andrea De Gaetano di conferma del Segretario Amministrativo CNR - IRIB - Rag. Sabrina Sanzone, prot. n. 0226869 del 01/07/2024;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia e le modalità del servizio, non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal Dott./Dott.ssa DURO GIOVANNI relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura/servizio di ADESIONE CONVENZIONE MOBILE 9 - GRUPPO DURO, nell'ambito delle attività previste dal progetto Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale, mediante affidamento diretto all'operatore economico VODAFONE ITALIA S.P.A. per un importo di EUR 1509.84 oltre IVA;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E., il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente poichè non trova applicazione il principio di rotazione in conseguenza della particolare struttura del mercato e dell'effettiva assenza di alternative e che l'affidatario medesimo ha svolto accuratamente il precedente contratto;

CONSIDERATO che trattasi di acquisto di beni e/o fornitura di servizi, non destinati all'attività di ricerca e non beni - servizi informatici e di connettività di importo superiore a 5000.00 Euro;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0000606, voce del piano 13044 - Canoni di telefonia mobile;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

DI PROCEDERE all'acquisizione del servizio/fornitura, mediante CONSIP - Convenzione ai sensi della normativa sopra richiamata all'operatore economico VODAFONE ITALIA S.P.A. con sede legale in VIA JERVIS 13 10015 IVREA (TO) C.F. 93026890017 P. IVA IT08539010010, invitato a presentare la propria migliore offerta e la necessaria documentazione amministrativa, per un importo complessivo pari a Euro 1509.84;

DI DARE ATTO che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;

DI NOMINARE il Dott./Dott.ssa Cristina Cali' come Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
- vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
- di procedere sia alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la sezione dedicata "Comunica con PCP" (Piattaforma Contratti Pubblici) gestita da Acquisti in Rete che al relativo assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;
- ;
- procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti di gara ivi inclusa la eventuale lettera d'invito e i relativi allegati;
- rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il Dott./Dott.ssa Alessandro Pensato in qualità di supporto al RUP;
DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il Dott./Dott.ssa Antonio Giulio Rizzo in qualità di supporto amministrativo al RUP, che dovrà svolgere il ruolo di Punto Istruttore (PI) e R.d.P. (Responsabile del Procedimento) CONSIP;
DI IMPEGNARE la spesa sulla voce del Piano dei Conti n. 13044 - Canoni di telefonia mobile - Fondi Residui;

GAE	Tipo GAE	Resp. GAE	Imponibile EUR	IVA	CUP	Voce di spesa
P000060 6	Comm.	DURO GIOVANNI	1.509,84	22%	B73C23001080007	13044

DI ACCANTONARE, per i GAE di natura commerciale, la spesa relativa all'IVA sulla voce di bilancio di previsione 10005;
DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
LA CONSERVAZIONE e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario amministrativo
Sabrina Sanzone

Il Direttore f.f.
Prof. Andrea De Gaetano